Principi statutari comuni per le Federazioni regionali

Il Comitato Centrale della Fnovi ha approvato una bozza di statuto per le Federazioni regionali degli Ordini provinciali. È la prima volta che si individuano dei principi regolatori comuni per questi organismi che, pur non essendo previsti dall'ordinamento professionale, rappresentano un indispensabile collegamento intermedio fra il livello centrale e quello provinciale.

La Federazione

- **Le Federazioni regionali degli Ordini provinciali non sono ancora presenti in tutte le Regioni.** L'esperienza di quelle già attivate ha tuttavia consentito di individuare i criteri per la stesura di principi statutari armonizzati e di fissarne la struttura e i compiti.
Ne è scaturita una bozza di statuto, **approvata dal Comitato Centrale il 30 gennaio**, che potrà fungere da parametro di riferimento anche per quegli Ordini che non hanno ancora un proprio coordinamento regionale.
Lo statuto proposto ammette eventuali modifiche che potranno essere apportate, con le maggioranze e le procedure previste, dall'Assemblea Regionale su proposta del Consiglio Direttivo Regionale, di un Ordine della Regione, dall'Assemblea stessa, qualora particolari esigenze lo facciano ritenere opportuno purché non venga alterato il carattere generale delle norme stesse.

DALLA PERIFERIA AL CENTRO E RITORNO

Dati per scontati i motivi che rendono necessaria la presenza di una Federazione in tutte le Regioni (specie in quelle con un elevato numero di capoluoghi), occorre tenere presente che si tratta di un organismo non previsto dall'ordinamento professionale italiano, **ma già presente in numerosi atti e deliberazioni delle Amministrazioni regionali.** È stata la modifica del Titolo V della Costituzione ad aprire la strada al loro riconoscimento e **sarà il federalismo sanitario a decretarne l'istituzionalizzazione di fatto.** Infatti, le materie devolute (Ecm, Accordi Stato-Regioni, ecc.) richiederanno sempre di più **un interlocutore ordinistico unico a livello regionale.** Inoltre, per evitare squilibri fra gli ordinamenti regionali e fra questi ultimi e la Fnovi, le Federazioni dovranno saper fare da *trait d'union* fra le Regioni e il Centro, fra gli Ordini provinciali e la Fnovi. E viceversa.

GOVERNARE UNA FEDERAZIONE

Gli Organi della Federazione Regionale sono **l'Assemblea** (composta dai Consiglieri degli Ordini) Il **Consiglio Direttivo** (composto dai

Presidenti, o da un consigliere delegato, degli Ordini Provinciali), **il Presidente** (coadiuvato da un Segretario e da un Tesoriere) e il **Collegio dei Revisori dei Conti**.
L'Assemblea Regionale in carica e si riunisce in seduta ordinaria o straordinaria con il compito di stabilire le direttive generali per lo svolgimento dei compiti della propria Federazione (v. box) il cui assolvimento è posto in capo al Consiglio Direttivo. Entro la prima decade del mese di febbraio successivo alle elezioni dei Consigli Provinciali, **il nuovo Consiglio Direttivo Regionale** viene convocato dal componente più anziano di età per procedere alla nomina

I COMPITI DI UNA FEDERAZIONE REGIONALE

La bozza di statuto approvata dal Comitato Centrale della Fnovi elenca i seguenti compiti:
1) **vigilare**, sul piano regionale, sulla conservazione e difesa del decoro professionale e della indipendenza della professione;
2) studiare i **problemi professionali** ed organizzativi soprattutto riferiti alle esigenze ed alle caratteristiche della regione e proporne le soluzioni;
3) **esaminare preventivamente gli argomenti posti all'ordine del giorno del Consiglio Nazionale** della Fnovi per concordare una eventuale comune linea di condotta in seno a detto organo;
4) promuovere e coordinare tutte le iniziative atte a sviluppare una **efficace azione culturale** veterinaria e di aggiornamento sul piano regionale;
5) sviluppare e mantenere, nel quadro delle linee generali della Fnovi, **rapporti con l'Università, gli organi politici ed amministrativi della Regione,** onde collaborare allo studio, alla elaborazione, ed alla attuazione di tutti quei provvedimenti che possono comunque avere interesse per la professione veterinaria, per l'assistenza e la sanità;
6) designare i **rappresentanti** della Federazione Regionale presso Commissioni, Enti, Organizzazioni a carattere regionale e nazionale;
7) **collaborare con la Fnovi** per l'espletamento dei compiti alla stessa devoluti mantenendo all'uopo stretti rapporti con la Presidenza e con il Comitato Centrale di detto organo;
8) **esaminare** ogni e qualsiasi problema di interesse professionale, scientifico, assistenziale, previdenziale, fiscale ed organizzativo che ciascun ordine intenda discutere, onde propugnare idonee azioni per le soluzioni auspicate;
9) coordinare e, per quanto possibile, **uniformare le iniziative degli Ordini**, sia nell'espletamento dei compiti ad essa conferiti dalla legge, sia per quanto concerne attività facoltative, quando sussista un comune interesse professionale o deontologico;
10) **promuovere intese tra gli Ordini dei Medici Veterinari** della Regione e delle altre Regioni circa l'applicazione delle convenzioni nazionali o a carattere regionale e provinciale, nel rispetto della legge istitutiva e delle disposizioni emanate dalla Fnovi, promuovere analoghe intese circa la formulazione e l'applicazione di convenzioni con gli Organi Regionali;
11) **interporsi, in funzione conciliativa,** nel caso di contrasti tra Ordini della Regione, onde comporli nel quadro dei reciproci interessi e nella superiore visione della dignità e del decoro professionale;
12) **trattare tutte le questioni e le problematiche** inerenti la professione medico veterinaria;
13) curare **l'informazione** periodica e l'attività di **aggiornamento** degli iscritti.

del Presidente, del Vice Presidente, del Tesoriere e del Segretario a scrutinio segreto.

LA GESTIONE FINANZIARIA

L'Assemblea approva i conti economici e fissa la quota associativa, a carico degli iscritti agli Ordini federati, che provvederanno a riscuoterla e a versarla, quindi, alla Federazione Regionale. Ciascun Ordine Provinciale è tenuto a concorrere alle spese ordinarie di funzionamento della Federazione Regionale nella misura stabilita dal Consiglio Direttivo Regionale nella seduta di approvazione del Bilancio Preventivo e del Rendiconto Consuntivo da parte dell'Assemblea degli iscritti. Il Tesoriere ha la custodia e la responsabilità del Fondo di dotazione e degli altri valori di proprietà della Federazione Regionale. Spetta al Collegio dei Revisori dei Conti controllare la regolarità dell'amministrazione finanziaria vigilare sulla tenuta della contabilità relativa, verificare la consistenza di Cassa e l'esistenza dei valori e dei titoli di proprietà della Federazione Regionale.

UNITÀ E COESIONE

La professione e l'istituto ordinistico non si parcellizzano, ma si consolidano e si armonizzano. La figura del Presidente di una Federazione regionale, infatti, ha, fra gli altri, il compito di rappresentare quest'ultima, sia nei rapporti interni (con la Fnovi, le altre Federazioni regionali e gli altri Ordini) sia nei rapporti esterni (Autorità pubbliche statali, regionali, provinciali, comunali, organizzazioni sindacali, organizzazioni culturali, Enpav). Inoltre, lo statuto prevede che, qualora non sia già presente fra i componenti del Consiglio Direttivo un consigliere del Comitato Centrale della Fnovi, quest'ultima possa indicare il nominativo di **un componente del CC che parteciperà, come uditore e senza diritto di voto,** alle riunioni del Consiglio Direttivo.

IL DATABASE DEL PORTALE FNOVI.IT

Le attività di controllo e di revisione dei dati contenuti nel database del portale Fnovi sono quasi terminate e consentiranno l'attivazione del nuovo portale. Con l'insostituibile collaborazione degli Ordini, che hanno fra i loro compiti la tenuta e l'aggiornamento dell'Albo degli iscritti, sono stati corretti ed inseriti migliaia di dati che grazie alle nuove procedure di controllo automatizzato consentiranno di avere un database quanto più completo e funzionale.
Prosegue inoltre la registrazione degli indirizzi di Pec attivati e comunicati dagli Ordini che stanno avvalendosi anche della possibilità di inserimento informatizzato. **Dopo la pausa delle ultime due settimane di marzo, durante le quali il database non sarà accessibile per consentire le ultime operazioni, il nuovo portale sarà attivato.**